











31 marzo 2015

Imparare (e insegnare) la storia attraverso la radio

## Radio Memoriæ: le guerre dimenticate

## Al via la raccolta delle candidature per partecipare al progetto

Parte *Radio Memoriæ: le guerre dimenticate*, un progetto rivolto a un gruppo di giovani che saranno accompagnati da storici ed esperti nell'approfondimento di alcuni conflitti del secolo scorso e da giornalisti e tecnici nella traduzione del materiale in una vera e propria trasmissione radiofonica da loro realizzata e condotta. L'iniziativa partirà a giugno 2015 con una formazione residenziale e terminerà a inizio 2016 con la messa in onda della prima puntata del programma. Gli interessati possono candidarsi entro il 3 maggio scrivendo una breve lettera di motivazione a radiomemoriae@gmail.com.

Per qualche giovane appassionato di storia o di radio, l'estate 2015 riserva una piacevole sorpresa: la possibilità di partecipare alla produzione di **una vera e propria trasmissione radiofonica** che racconti alcuni *conflitti dimenticati*.

Tutti sanno che nel 1982 l'Italia vinse la Coppa del Mondo di Spagna: chi ricorda, dello stesso anno, la guerra Falklands/Malvinas tra Gran Bretagna e Argentina o quella tra Israele e Libano? E chi conosce la guerra civile del Guatemala, terminata solo nel 1996? Il 2015 è un anno di commemorazioni dedicate soprattutto alla Grande Guerra, ma il Novecento ha vissuto molti altri conflitti che ancora oggi segnano il nostro presente e che molto spesso non trovano spazio nei nostri ricordi.

Radio Memoriæ propone proprio questo: un approfondimento storico che non sia mera formazione scolastica bensì un'esperienza pratica che incontri il linguaggio e le tecniche del giornalismo, in particolare radiofonico. I partecipanti, infatti, saranno accompagnati da storici ed esperti nell'approfondimento di alcuni *conflitti dimenticati* del secolo scorso e da giornalisti e tecnici nella traduzione del materiale in un format radiofonico che loro penseranno, realizzeranno e condurranno.

Il progetto mira a fornire un'esperienza di formazione e di crescita personale che sia al contempo piacevole e stimolante, anche grazie ad una formazione *full immersion* realizzata in modalità residenziale: darà spazio alla *storia* intesa come approfondimento di contenuti, come metodo di ricerca e di studio, come occasione di scrittura di testi e al contempo ai diversi linguaggi giornalistici con particolare attenzione a quello destinato alla radio.

Oltre a docenti ed esperti dei conflitti trattati, tra i *relatori* dei momenti formativi ci saranno giornalisti e professionisti accreditati. Tra questi, hanno dato la loro disponibilità: Raffaele Crocco (Giornalista RAI), Fausto Biloslavo (Giornalista), Fabio Bucciarelli (fotogiornalista specializzato in conflitti e diritti umani), Roberto Zicchitella (Giornalista), Emanuele Giordana (Giornalista inviato di guerra ideatore e conduttore di Radio3Mondo). Inoltre sono in corso contatti con Radio24 e Radio2 per realizzare una visita a una radio nazionale.

I giovani interessati possono richiedere informazioni o candidarsi scrivendo a <u>radiomemoriae@gmail.com</u> entro il 3 maggio. Ai partecipanti sarà richiesta una quota simbolica di iscrizione di 50,00 €.

I colloqui con i candidati e le selezioni avverranno entro la prima metà di maggio 2015. Nella seconda metà del mese verrà realizzato un incontro di presentazione e tra fine giugno e inizio luglio 2015 verrà realizzata la formazione residenziale *full immersion* (con vitto e alloggio offerto ai partecipanti) che prevede incontri formativi con giornalisti, storici, tecnici e al termine della quale saranno decisi i gruppi di lavoro e i *conflitti dimenticati* loro assegnati. Durante l'estate i partecipanti svolgeranno il lavoro di approfondimento individuale e di gruppo con il supporto di tutor ed esperti. A settembre inizieranno il laboratorio radiofonico e la produzione del programma. Si stima la messa in onda della prima puntata il 27 gennaio 2016, *Giornata della Memoria*.

Le attività si svolgeranno negli spazi della Fondazione Caritro, del Forum trentino per la pace e i diritti umani, di SanbaRadio e Radio TrentinoInBlu mentre la sede per la formazione residenziale è in via di definizione.

Il format sarà in onda sulle radio partner del progetto SanbaRadio e Radio TrentinoInBlu ma verrà proposto anche a emittenti nazionali.

Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Caritro, da ACLI Trentine, Associazione 46° Parallelo, Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, Isodarco - International School on Disarmament and Research on Conflicts, USPID e la Consulta degli studenti di Trento e i partner tecnici Radio TrentinolnBlu e SanbaRadio. Partner istituzionali del progetto: Assessorato all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, Ufficio Politiche Giovanili e Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento, Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento.

Per informazioni: <a href="mailto:radiomemoriae@gmail.com">radiomemoriae@gmail.com</a>. Coordinatrice Giorgia Stefani 3471425070

## Progetto realizzato con il contributo di



## Il calendario in breve

3 maggio 2015	Scadenza raccolta candidature
Entro 15 maggio 2015	Colloqui e selezione partecipanti
15-30 maggio 2015	Incontro di presentazione del progetto e formalizzazione iscrizioni
Fine giugno/primi di luglio 2015	
	formazione storica, giornalistica, radiofonica; Selezione dei conflitti
	dimenticati oggetto di approfondimento; Formazione dei gruppi di lavoro
Luglio/settembre 2015	Lavoro di approfondimento individuale e di gruppo sul conflitto assegnato
Settembre/dicembre 2015	Laboratorio radiofonico presso un'emittente locale e produzione del
	programma
27 gennaio 2016 (data stimata)	Messa in onda della prima puntata del programma.

Per informazioni scrivere a: <a href="mailto:radiomemoriae@gmail.com">radiomemoriae@gmail.com</a>

Partner tecnici

